

Codice A1701A

D.D. 4 novembre 2019, n. 1014

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, aiuti nel settore dell'apicoltura. Programma regionale di attuazione per l'anno 2019-2020. Approvazione della graduatoria, delle domande e riparto del contributo massimo concedibile.**

Il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, prevede, all'articolo 55 - sezione 5 aiuti nel settore dell'apicoltura, che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale;

in particolare, il citato articolo 55 al comma 4 prevede le seguenti misure che possono essere incluse nei programmi regionali:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato;

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016 e s.m.i. stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura;

l'articolo 6 del citato decreto prevede che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi. Con successivo decreto n. 1323 del 28 febbraio 2017 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di modifica del sopracitato decreto, sono state considerate eleggibili alla contribuzione le spese sostenute, ai sensi dell'articolo 8, comma 1; successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

il Programma regionale triennale e le relative tabelle finanziarie redatte dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche da attuarsi nel periodo 01 agosto 2019 – 31 luglio 2022, sono stati adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2019, n. 14-8361;

il programma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico dell'Unione Europea (FEAGA) secondo quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013, e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge 16 aprile 1987, n. 183, e i relativi pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

visto il Reg. (UE) n. 2015/1366 dell'11 maggio 2015 ed il Reg. (UE) n. 2015/1368 inerenti gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 3611 del 27 giugno 2019 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2019-2020, di cui alla Decisione della Commissione del 12 giugno 2019 2019/974 n. C(2019) 4177;

con il decreto sopra citato sono state assegnate al Piemonte, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2019 – 31 luglio 2020, risorse complessive per 985.740,27 euro;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 17-127 del 26 luglio 2019 ha approvato gli orientamenti e i criteri per l'attuazione del Programma regionale di interventi per il settore apistico per il triennio 2019-2022 ed è stata rimodulata la tabella finanziaria per l'anno 2019-2020;

in seguito alla fase istruttoria svolta dalla Regione Piemonte, AGEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale volta all'erogazione del contributo pubblico di propria esclusiva competenza;

ritenuto necessario, allo scopo di garantire la continuità del servizio di assistenza tecnica alle imprese e delle azioni connesse, stabilire la possibilità di riconoscere le spese effettuate a partire dal 1 agosto 2019 ai soggetti che risulteranno finanziabili in base alle condizioni stabilite nel bando;

considerato che Il Programma regionale si compone di 4 aree di attività:

- Servizi di sviluppo (bando n.1),
- Valorizzazione (bando n. 3),
- Ricerca (bando n. 4),
- Investimenti (bando n. 2);

ad ognuna delle quali corrispondono una o più misure di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013;

con determinazione dirigenziale n. 761 del 30 luglio 2019 son stati approvati i bandi di cui sopra, redatti dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, per l'attuazione del programma e la concessione dei contributi;

verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2019 fissata dal bando n. 1 (misure A1, A3, A4, B2, B4) che prevede per l'anno 2019/2020 un contributo totale di 635.740,27 euro;

viste le note di avvio del procedimento inviate ad Aspromiele prot. n. 26545 del 28/10/2019, ad Agripiemonte Miele prot. n. 26544 del 28/10/2019 e alla Coop. Piemonte Miele prot. n. 26547 del 28/10/2019;

in base all'istruttoria effettuata risultano finanziabili le domande presentate dall'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

considerato che il riparto finanziario tra i richiedenti dell'importo totale del programma regionale, con riferimento alle misure inserite nel bando Servizi di sviluppo, avviene suddividendo

l'importo totale di contributo assegnato a tali misure sulla base dei seguenti criteri e loro ponderazione:

40% sulla base del numero delle aziende apistiche con P.IVA associate ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

20% sulla base del numero degli apicoltori senza P.IVA associati ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

40% sulla base del numero di alveari totali delle aziende apistiche e degli apicoltori, con sede legale in Piemonte, associati ai richiedenti.

I dati utilizzati per il riparto sono riferiti al Censimento apistico nazionale 2018.

Poiché l'importo di contributo è il seguente:

Importo totale	80% del totale	20% del totale
635.740,27	508.592,22	127.148,05

in base all'istruttoria condotta risulta la seguente situazione:

numero di aziende associate ai richiedenti in possesso di partita IVA = 1.703;

numero di apicoltori associati ai richiedenti non in possesso di partita IVA = 2.199;

numero di alveari totali allevati dagli associati ai richiedenti = 219.472;

Soggetto richiedente	Soci con IVA	Alveari allevati	Soci senza IVA
ASPROMIELE	933	86.504	1.544
AGRIPIEMONTE MIELE	449	53.095	626
COOPERATIVA PIEMONTE MIELE	321	79.873	29
<b>Totale</b>	<b>1.703</b>	<b>219.472</b>	<b>2.199</b>

Pertanto l'importo unitario per azienda in possesso di partita IVA è pari a 149,32 euro (458.264,00\*50%/1.528);

l'importo unitario per alveare allevato è pari a 1,16 euro (508.592,22\*50%/219.472);

l'importo unitario per apicoltore senza partita IVA è pari a 57,82 euro (127.148,05/2.199).

Visto che il contributo massimo concedibile per soggetto richiedente con riferimento alla campagna 2019-2020 risulta essere il seguente:

Beneficiario	Importo spettante per soci IVA	Importo spettante per alveari	Importo spettante per soci senza IVA	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	139.317,83	100.229,78	89.275,40	328.823,01
Agripiemonte Miele	67.045,77	61.519,70	36.195,85	164.761,33
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	47.932,50	92.546,63	1.676,80	142.155,93
<b>Totale</b>	<b>254.296,11</b>	<b>254.296,11</b>	<b>127.148,05</b>	<b>635.740,27</b>

considerato che i tecnici finanziabili, così come previsto dal bando, non possono superare, indicativamente, le 12 unità (compresi gli eventuali coordinatori), e che la suddivisione deve avvenire con riferimento alle fasce previste e ai soci complessivi rappresentati, si ha la seguente ripartizione, fermo restando il contributo massimo concedibile spettante ai richiedenti in base alla tabella sopra riportata:

<b>Beneficiario</b>	<b>n. soci complessivi</b>	<b>n. tecnici da utilizzare</b>
Aspromiele	2.477 (sesta fascia)	6 (compreso il coordinatore)
Agripiemonte Miele	1.075 (quinta fascia)	5 (compreso il coordinatore)
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	350 (prima fascia)	1
<b>Totale</b>	<b>3.902</b>	

Verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2019 fissata dal bando n. 3 valorizzazione (misura D3 analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura) che prevede per l'anno 2019/2020 un importo massimo di contributo pari a 80.000,00 euro;

viste le note di avvio del procedimento inviate ad Agripiemonte Miele prot. n. 26544 del 28/10/2019 e alla Coop. Piemonte Miele prot. n. 26547 del 28/10/2019;

visto che dall'istruttoria effettuata e sulla base dei punteggi stabiliti dal bando risulta finanziabile la domanda presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) e l'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011) con una richiesta di contributo di 150.000,00 euro, mentre la domanda presentata dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) con una richiesta di contributo di 45.000,00 euro, sulla base del punteggio ottenuto, si è posizionata al secondo posto in graduatoria come risulta dalla tabella seguente:

<b>Richiedente</b>	<b>n. aziende</b>	<b>n. alveari</b>	<b>n. aziende aderenti a regime di qualità UE</b>	<b>n. aziende aderenti a regime di qualità volontario</b>
ATS Piemonte miele soc. cooperativa	2.841	189.293	0	0
Agripiemonte Miele	441	53.145	0	19

Pertanto, risulta finanziabile la sola domanda presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) e l'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), per un contributo massimo concedibile pari a euro 80.000,00 sulla base dei punteggi assegnati e riportati nella tabella seguente:

<b>Richiedente</b>	<b>Punteggio per n. aziende</b>	<b>Punteggio per n. alveari</b>	<b>Punteggio per n. aziende regime qualità UE</b>	<b>Punteggio per n. aziende regime di qualità volontario</b>	<b>Totale punti</b>
ATS Piemonte miele soc. cooperativa	284,10	9.464,65	0,00	0,00	9.748,75
Agripiemonte Miele	44,10	2.657,25	0,00	9,50	2.710,85

Verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2019 fissata dall'avviso pubblico n. 4 ricerca (misura F2 ricerca) che prevede per l'anno 2019 – 2020 un importo massimo di contributo pari a 20.000,00 euro;

visto che dall'istruttoria effettuata e sulla base dei punteggi previsti dal bando risulta finanziabile la domanda presentata dall'Università di Torino Dipartimento di scienze veterinarie (Valutazione degli effetti di polifenoli sulla patogenesi di Nosema ceranae nell'ape mellifera e dell'acido formico per la disinfezione dell'arnia abitata) con l'associazione Aspromiele, con un costo totale di 30.680,00 euro e una richiesta di contributo pari a 20.000,00 euro, mentre si è posizionata seconda

in graduatoria, quindi non finanziabile, la domanda presentata dall'associazione Apisfero APS (C.F. 97814760019) (Monitoraggio e linee di difesa da aggressori e malattie dell'alveare) con la collaborazione dell'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari e l'associazione Agripiemonte Miele, con una richiesta di contributo pari a 20.000,00 euro come risulta dalla tabella seguente:

<b>Richiedente</b>	<b>Associazione partecipante</b>	<b>Punteggio per compartecipazione spesa associazione</b>	<b>Punteggio per attività prestata da personale associazione</b>	<b>Totale punti</b>
UNITO Dipartimento Scienze veterinarie	Ass. Aspromiele	37,5	33,8	<b>71,3</b>
Apisfero A.P.S.	Ass. Agripiemonte Miele, DISAFA	5,25	0	<b>5,25</b>

dato atto, dell'osservanza dei criteri di cui al combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

visto l'articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

dato atto che i termini del presente procedimento sono stati approvati con D.G.R. 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", e che il presente procedimento avente titolo "Approvazione della graduatoria delle domande presentate nell'ambito degli interventi previsti dal programma triennale regionale per il settore apistico", si conclude entro i termini stabiliti, così come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3 e dell'articolo 27 del D.lsg. n. 33/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

visto il decreto legislativo n. 33/2013

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa,

**A)** con riferimento al bando n. 1 per l'anno 2019-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 761 del 30 luglio 2019 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell'apicoltura:

**1.** di approvare le domande di contributo inerenti il bando n. 1 (Servizi di sviluppo) di cui alla determinazione dirigenziale n. 761 del 30 luglio 2019, riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. UE n. 1308/2013 per l'anno 2019-2020; le domande ritenute finanziabili a seguito di istruttoria sono 3, presentate dall'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

il contributo massimo concedibile ripartito e attribuito per soggetto richiedente è il seguente:

<b>Beneficiario</b>	<b>Totale contributo massimo concedibile euro</b>
Aspromiele	328.823,01
Agripiemonte Miele	164.761,33
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	142.155,93
<b>Totale</b>	<b>635.740,27</b>

**2.** Di stabilire l'utilizzo dei tecnici apistici per la campagna 2019-2020, tenendo conto della rappresentatività dei soggetti richiedenti e di quanto previsto dal bando, con il seguente riparto:

- 1) Aspromiele tecnici da utilizzare n. 6 (compreso 1 coordinatore);
- 2) Agripiemonte Miele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 3) Soc. Coop. Piemonte Miele tecnici da utilizzare n. 1 (compreso il coordinatore).

**3.** Di prevedere che il contributo massimo concedibile, così come ripartito, venga utilizzato prioritariamente per garantire l'attività dei tecnici apistici, da utilizzare in base al riparto massimo di cui al punto 1, qualora l'importo del contributo spettante lo consenta.

La restante quota di contributo massimo concedibile per soggetto richiedente è da utilizzarsi per le altre misure previste dal programma in modo proporzionale alla loro ripartizione nello stesso, fatti salvi diversi accordi, condivisi fra i soggetti richiedenti, autorizzati dalla Regione, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

**B)** Con riferimento al bando n. 3 per l'anno 2019-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 761 del 30 luglio 2019 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell'apicoltura:

- di approvare la domanda di contributo presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) e l'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011) sul bando n. 3 (valorizzazione) misura D3, analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura, per un importo massimo di contributo di 80.000,00 euro.

**C)** con riferimento al bando n. 4 per l'anno 2019-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 761 del 30 luglio 2019 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell'apicoltura:

- di approvare la domanda presentata dal Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Torino sull'avviso pubblico n. 4 misura F2 ricerca per un importo massimo di contributo di 20.000,00 euro.

**D)** Di considerare eleggibili alla contribuzione le spese sostenute successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del decreto del 25 marzo 2016 e s.m.i. del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

L'approvazione delle domande rappresenta il riconoscimento, per ogni domanda di contributo, dei requisiti di ammissibilità formale ed amministrativa.

Di pubblicare sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" la presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 26 commi 2 e 3 e dell'articolo 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Per il Responsabile del Settore Dott. Moreno SOSTER  
Dott. Mario VENTRELLA

L'estensore  
Dott. Gianfranco Termini

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione